

Al finanziamento richiesto dalla Cooperativa suddetta dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore Generale, visto il mestuo rapporto del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente la proposta:

1°- di autorizzare la concessione a favore della Cooperativa edilizia fra i lavoratori della città di Alessandria, di un mutuo suppletivo di lire 2.500.000 (in aggiunta ad altro già concesso di lire 40 milioni), mutuo da garantirsi con la concessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei LL. PP. e da concedersi previo parere favorevole della C.C.I. in merito alla perizia suppletiva stessa;

2°- di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952 per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato